



TUTELA DEL LAVORO

FeLSA Cisl si rafforza sui laghi nominato il nuovo coordinatore territoriale

*Attivi 6 sportelli nelle province di Como e Varese.
Alberto Trevisan nuovo coordinatore territoriale.*



Lago, 20 Febbraio 2020 ore 16:43



FeLSA è la categoria che in Cisl si occupa di tutelare il lavoro somministrato, atipico e autonomo. Dallo scorso mese di gennaio ha rafforzato la propria presenza nel nostro territorio lariano attraverso la nomina di **Alberto Trevisan** come coordinatore a tempo pieno, e l'apertura di sei recapiti nel territorio dei laghi: Como, Lomazzo, Cantù.

FeLSA Cisl si rafforza sui laghi

Due gli ambiti principali di attività:

Lavoro in somministrazione. A vent'anni dalla sua introduzione, il Lavoro in somministrazione è oggi una realtà lavorativa consolidata di accesso al mondo del lavoro. Il comparto somministrazione nel territorio di competenza di Cisl dei Laghi (Como e Varese) conta oggi circa 13'000 addetti attivi. La provincia di Como occupa circa 3'460 addetti, di cui circa il 15% a tempo indeterminato. lo scorso anno FELSA insieme alle altre sigle sindacali ha sottoscritto il rinnovo del CCNL di riferimento per tutti i lavoratori delle agenzie di somministrazione, potenziando le tutele contrattuali e le prestazioni economiche (a titolo di esempio: rimborsi per tutela sanitaria, sostegno al reddito per disoccupati, sostegno al lavoro femminile,...) I lavoratori somministrati potranno trovare negli sportelli FELSA Cisl aiuto per la gestione delle domande ai fondi bilaterali Ebitemp e Formatemp, oltre che tutte le informazioni in merito al rapporto di lavoro. Inoltre si stanno sperimentando forme di rappresentanza sindacale dei lavoratori somministrati nelle aziende, un tassello fondamentale nella costruzione di tutele.

Lavoro Autonomo. Altra sfida che la FeLSA Cisl ha deciso di raccogliere è quella relativa al lavoro autonomo: offrire un luogo di rappresentanza per le partite IVA attraverso l'associazione "Vivace". Una vera e propria community che permette di accedere a servizi specifici (come la gestione della contabilità) e agevolazioni o convenzioni (polizze sanitarie, assistenza legale ecc..) e su cui costruire una rappresentanza che affronti con le istituzioni politiche le grandi lacune normative (accesso alle assicurazioni sociali, al welfare,..)

“Per noi il lavoro deve essere dignitoso sempre, a prescindere dalla forma contrattuale in cui si esprime. La sfida di FELSA è incontrare e accompagnare i lavoratori, in particolare i più giovani, in tutte le forme del lavoro atipico, costruendo tutele, servizi e convenzioni, ma anche facendosi rappresentanti attivi dei loro bisogni, affinché la politica intervenga laddove necessario” conclude **Alberto Trevisan**.